

ALLEGATO A

PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA
NELL'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI
IN AMBIENTI SCOLASTICI

PREMESSA NORMATIVA

Le leggi e le normative di sicurezza da applicare nei luoghi di lavoro, e negli edifici scolastici in particolare, sono numerose e spaziano dall'organizzazione dell'organigramma alle misure tecniche costruttive, dalla gestione delle emergenze alle condizioni di sicurezza antincendio, dalle norme di primo soccorso alla formazione del personale.

Le leggi più importanti sono comunque le seguenti:

- Decreto 26 agosto 1992: prevenzione incendi per l'edilizia scolastica
- Testo unico sulla Sicurezza n.81 del 2008 (sostitutivo e comprensivo del Decreto legislativo 626/94): miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori
- DM 10 marzo 1998: sicurezza antincendio

Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008 (comprensivo del D.Lgs. 626/94)

Questa è la legge fondamentale in materia di sicurezza per qualsiasi ambiente di lavoro (aziende, amministrazioni pubbliche, scuole, etc.). E' il recepimento di una serie di direttive comunitarie e detta regole per l'organizzazione e la gestione della sicurezza: in particolare vengono evidenziate le figure responsabili all'interno del luogo di lavoro, i loro compiti e ruoli e l'importanza della partecipazione di tutti alla realizzazione di un ambiente più sicuro e salubre.

Nel testo vengono fissati gli obblighi, le responsabilità e le eventuali sanzioni a carico delle figure previste per l'attuazione delle norme di sicurezza: il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (che può essere un lavoratore dell'azienda o un tecnico esterno), il medico competente (solo nelle attività dove gli addetti necessitano di una periodica sorveglianza sanitaria), il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (eletto dai lavoratori), le squadre di emergenza (antincendio e primo soccorso) e i lavoratori.

L'obbligo primo e fondamentale del datore di lavoro è l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi, in cui devono essere esaminati tutti i rischi per le persone, le misure di prevenzione e protezione che si intendono attuare e i tempi di tale attuazione.

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE APPARECCHIATURE

L'installazione di apparecchiature rientra nelle prescrizioni in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si deve consultare la documentazione di valutazione del rischio edilizio, verificando che non vi siano impedimenti all'installazione.

Nel caso di installazione sospesa si deve prevedere:

- individuazione di una parete avente le caratteristiche strutturali adatte
- valutazione della massa dei dispositivi sospesi

- valutazione delle certificazioni dei dispositivi che prevedano l'applicazione in sospensione
- scegliere staffe adatte con portata superiore di almeno il 33% del peso da sostenere
- utilizzare sistemi di fissaggio alla parete adatti alle caratteristiche strutturali (tappi ad espansione, chiodi fondenti, resine indurenti, ...)

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Deve essere redatto il verbale di installazione da parte dell'installatore, dove si identifica il Responsabile della sicurezza, nella figura del Dirigente Scolastico.

La competenza degli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria in materia di edilizia scolastica è dell'ente locale, proprietario degli immobili, localmente il Dirigente Scolastico, che ha obbligo di redigere il Documento di Valutazione dei rischi e l'individuazione delle figure preposte al controllo e manutenzione delle apparecchiature.

In relazione all'installazione dell'apparecchiatura sospesa, se non presente nel documento esistente, deve essere individuata la figura di controllore periodico, che effettui:

- controlli periodici
- verifica di tenuta e corretta installazione (non sono presenti crepe, cedimenti, giochi)
- si occupi delle necessarie registrazioni
- interpellare un installatore in caso di non conformità

Verifiche periodiche

Deve essere redatto un verbale di verifica degli apparecchi sospesi, che prevede:

- l'esame visivo
- le prove di funzionamento (prove di frenatura con carico pari ai 2/3 della portata massima, prova di tutti i dispositivi di fine corsa e sicurezza)".

La verifica vuole, inoltre, accertare la "corretta manutenzione secondo le istruzioni del costruttore, nonché la rispondenza dell'insieme a quanto descritto nella documentazione tecnica che deve sempre accompagnare l'apparecchiatura".